

---

## **Violenza su minori: Bonetti (min. Pari Opportunità e Famiglia), “un fenomeno da eradicare in maniera definitiva dalla nostra società”**

“La raccolta e l'analisi dei dati è cruciale per far uscire dall'ombra il fenomeno della violenza sui minori, che ancora abita la nostra società e va eradicato in maniera decisa e definitiva. Anche per questo è necessario un cambio di paradigma culturale che consideri i bambini e i ragazzi cittadini titolari di diritti già oggi, nel tempo della loro infanzia”. Lo ha affermato, oggi, la ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti, intervenendo alla presentazione on line della II Indagine nazionale sul maltrattamento di bambini e adolescenti in Italia, realizzata da Terre des Hommes e Cismai. Ricordando gli impegni presi dal Governo in merito allo sviluppo di politiche a sostegno della famiglia e dell'infanzia anche grazie all'implementazione nel nostro Paese, come Paese pilota, dello strumento europeo della Child Guarantee, Bonetti ha aggiunto: “Lo strumento della Child Guarantee è un'occasione straordinaria per investire sull'educazione formale e non formale, così come sui temi della salute, dell'abitazione e dell'alimentazione. Su tutti questi fronti il Piano nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, in via di approvazione, contiene misure necessarie per garantire equità, educazione ed empowerment per le nuove generazioni”. I dati raccolti nel lavoro di ricerca realizzato da Terre des Hommes e Cismai sono la fonte più aggiornata della dimensione epidemiologica della violenza sui minori in Italia. Sono 401.766 i bambini e ragazzi presi in carico dai servizi sociali in Italia, 77.493 dei quali sono vittime di maltrattamento. La fotografia del Paese ci rivela che i minorenni in carico per maltrattamento sono più numerosi al centro e al Sud (si contano rispettivamente 226 e 192 bambini e ragazzi maltrattati ogni 1.000 minorenni, contro i 186 casi al Nord). I numeri segnalano lacune e criticità, prima fra tutte la mancanza di una raccolta dati sistematica e costante da parte delle Istituzioni.

Gigliola Alfaro